

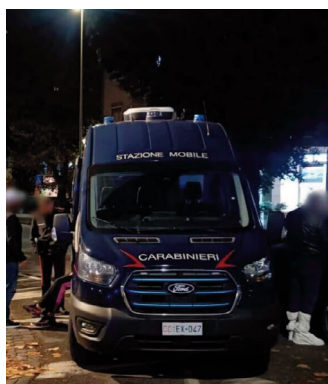


I commercianti chiedono che venga ripristinato un presidio fisso delle forze dell'ordine

## Ostia: guerriglia urbana alla stazione Lido Centro

Un sabato sera di paura a Ostia davanti alla stazione Lido Centro dove due gruppi di giovani si sono affrontati in mezzo alla strada. "Un delirio" che ha riportato l'attenzione sul tema della sicurezza nella zona che ormai per molti è la "piccola piazza Vittorio". I commercianti chiedono con forza che venga ripristinato un presidio fisso delle forze dell'ordine.

Una rissa lampo quella che sabato scorso ha trasformato in teatro da guerriglia urbana l'area di Lido Centro a Ostia. Tra la fermata Metromare e il capolinea degli autobus si sono riversati una ventina di giovani, due bande che



si sarebbero affrontate davanti ai portici intorno alle 19.40 sotto gli occhi terrorizzati di passanti e pendolari. A pochi metri dagli esercizi commerciali come l'ufficio dove lavora Giulia, che ha raccontato l'esperienza vissuta 'live' e quel che rimane: "L'ansia di rischiare di rivivere una scena del genere".

a pagina 2

Trovati 3kg di stupefacente in una rivendita di "canapa light"



a pagina 3

400mila euro ai Comuni lacustri: il dettaglio degli interventi



a pagina 5

## Esplosioni, spari e gare notturne a Centocelle

Monica Paba, "Rete Impresa Castani - Centocelle": "Ci sentiamo letteralmente abbandonati"

Quando si parla di zone "critiche" a Roma, si fanno ormai da anni sempre gli stessi nomi: Centocelle, Magliana, Tor Bella Monaca, San Basilio. Quartieri considerati off limits: qui si spara, si spaccia, si rischia di essere rapinati o, peggio ancora, aggrediti. Narrazioni che ormai suonano come cantilene stanche e svuotate di vero significato. Sì perché, nonostante tutto, qui ci sono famiglie, residenti e cittadini che combattono per avere un quar-



tiere "sano" e lontano dagli stereotipi. Eppure, il bisogno di raccontare una realtà diversa da quella che ogni giorno ci presentano i quotidiani si scontra con i dati: a Centocelle, la scorsa settimana, è tornata la paura. Nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, infatti, sono esplosi due ordigni artigianali che hanno danneggiato un'autoconcessionaria e un negozio di abbigliamento.

a pagina 4



Urla, cassonetti rigirati e lanci di bottiglie. Una rissa lampo quella che sabato scorso ha trasformato in teatro da guerriglia urbana l'area

## Guerriglia urbana a Ostia: commercianti chiedono presidio fisso forze dell'ordine a Lido Centro

A due giorni di distanza dall'episodio choc la routine è infatti già cambiata. Giulia racconta di aver chiesto di non essere lasciata sola per la chiusura di domenica e per quelle che verranno. Durante il caos però è riuscita a mantenere il sangue freddo, mettendo al sicuro se stessa, il cliente che aveva in ufficio e la madre che, andandola a prendere, si è trovata in mezzo alla baranda. "Ero in ufficio e parlavo con il cliente - spiega Giulia - quando ho visto mia madre che bussava sul vetro della porta con un'espressione preoccupata e mi ha detto 'Giulia chiuditi dentro che qui si stanno accoltellando'. Mi sono spaventata ma sono riuscita a mantenere la freddezza mentale per mettere al sicuro tutti nel retro del locale per poi chiamare i soccorsi". Non l'unica telefonata ar-

rivata al 112. In pochi minuti la zona si è riempita di volanti e pattuglie dei carabinieri e ambulanze che hanno trovato a terra tre feriti di origine straniera tra cui due accoltellati, il più grave è un 26enne colpito al petto che è stato trasportato al San Camillo in codice rosso. "Tutto è successo a una ventina di metri da mia madre che mi ha raccontato quello che ha visto: decine di persone con dei coltelli, che buttavano a terra i secchi della spazzatura per cercare le bottiglie nelle buste dei rifiuti. Da dentro non si vedeva né si sentiva nulla, ma quando ho aperto la porta ho sentito le persone che urlavano". Una scena dell'orrore vissuta anche da residenti e commercianti che tornato a chiedere che venga ripristinato un presidio fisso delle forze dell'ordine davanti alla

stazione Lido Centro. "Prima c'era la pattuglia dell'esercito, adesso passano polizia e carabinieri ma non è più lo stesso. Anche noi con un'attività saremo più tranquilli" spiega una delle titolari della pizzeria attiva da 60 anni sotto i portici sul lato opposto della piazza. "La paura c'è - sottolinea - la sera dovremmo chiudere alle 21.30 ma chiudiamo mezz'ora prima perché non c'è un'anima. Poi è tutto buio perché ci sono gli alberi che coprono i lampioni. Tutto pieno di foglie e quando piove si allaga la strada. Insomma siamo 'abbandonati'. Il riferimento va sempre alla stazione Termini e alla zona di piazza Vittorio. Per molti Lido Centro è diventato un "mini Esquilino" tra le tante insegne di attività straniere e i gruppi di giovani che la sera si ritrovano sotto i portici. Ad illuminare il colonnato



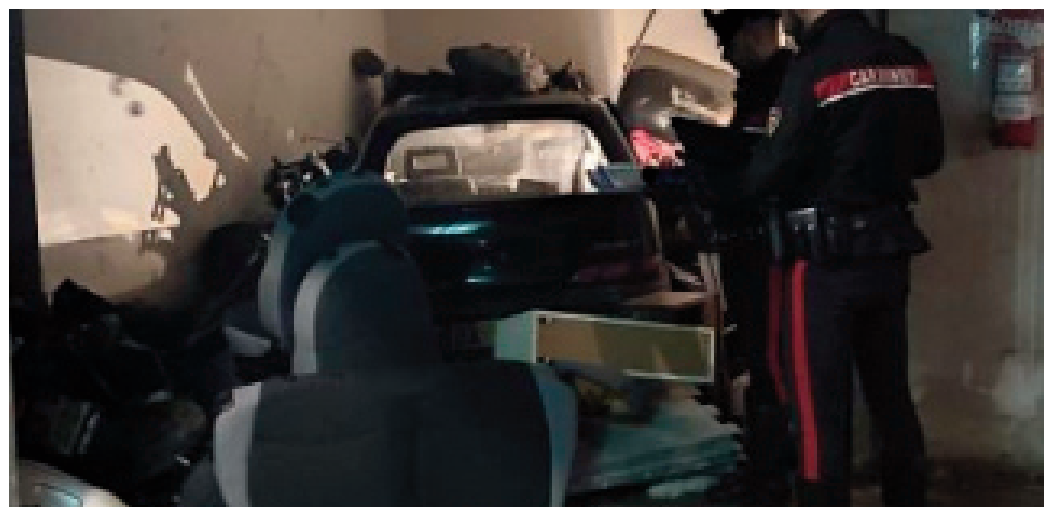
sono i fari degli stessi negozi che chiedono più sicurezza per le attività e per chi attraversa la piazza. Quando chiudono però si spengono anche le luci lasciando nell'oscurità fino al giorno seguente bivacchie di

stese di bottiglie. Più controlli anche per Daniele Scurtarelli del centro stampa in via Dei Remi, alle spalle della piazza e altro punto critico per la sicurezza. "Nella zona - spiega - la situazione non è piace-

vole fin dal pomeriggio tra litigi frequenti, persone che bivaccano, bevono e lasciano sporco. Qui servirebbe un presidio delle forze dell'ordine che controllino le persone che frequentano la zona".

L'uomo era fuggito su un'auto rubata e si era poi schiantato contro la pattuglia

## Ostia: arrestato un cinquantasettenne



Una notte movimentata quella del 18 novembre a Ostia, dove i carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia hanno arrestato un 57enne romano, già gravato da precedenti, ritenuto responsabile dei reati di resistenza a Pubblico Ufficiale e ricettazione. Tutto è iniziato quando il proprietario di una Fiat 500 ha chiamato il 112 segnalando il furto della propria auto e indicando la localizzazione esatta grazie al sistema Gps, che la collo-

cava in via di Tor Boacciana, a Ostia. I carabinieri, giunti rapidamente sul posto, hanno individuato la vettura in movimento con a bordo il 57enne. L'uomo, alla vista della pattuglia, ha premuto sull'acceleratore tentando la fuga ad alta velocità. Ne è nato un inseguimento terminato pochi minuti dopo in via Passo della Sentinella, nel comune di Fiumicino: a causa della velocità elevata e di un dosso stradale, il conducente ha

perso il controllo del mezzo, che si è schiantato contro la gazzella dell'Arma. Nonostante l'impatto, il 57enne ha tentato di proseguire la fuga, ma è stato definitivamente bloccato in via della Trincea delle Franche, a Fiumicino, da un secondo equipaggio intervenuto in supporto. Condotto in caserma, è stato dichiarato in arresto. Il Tribunale di Civitavecchia ha convalidato l'arresto e disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

Il rogo è stato divampato nella cappa del camino. Sul posto le forze dell'ordine

## Casal Palocco, incendio in un villino



Attimi di apprensione nella tarda serata di sabato 22 novembre a Casal Palocco, dove un incendio divampato nella cappa del camino di un villino ha richiesto l'intervento urgente dei soccorsi. Fortunatamente, nessuno degli occupanti dell'abitazione né degli operatori intervenuti è rimasto ferito o intossicato. Secondo quanto ricostruito, intorno alle 23.30 le fiamme si sono sviluppate improvvisamente dalla cappa del ca-

mino di una villetta situata in via Epicuro, al civico 26. I proprietari, accortisi del fumo e del principio di incendio, hanno immediatamente allertato il Numero unico delle emergenze 112. Sul posto sono arrivati in pochi minuti i vigili del fuoco del distaccamento di Ostia, intervenuti con la squadra 13A e l'autobotte 13B. Una volta individuato il focolaio, i pompieri hanno provveduto a spegnere il rogo e a mettere in sicurezza

l'intera area, evitando che le fiamme potessero estendersi alla struttura o ad altri ambienti della casa. Durante le operazioni erano presenti anche due volanti del X Distretto Lido di Roma, che hanno garantito la sicurezza della zona e supportato le procedure di intervento. Sul posto è arrivato anche personale sanitario del 118, pronto a prestare assistenza in caso di necessità, anche se non si sono registrati feriti.



A scoprirli le Fiamme Gialle del Nucleo Mobile del Gruppo Rieti

## Stupefacenti in una rivendita di "canapa light"



Nei giorni scorsi le Fiamme Gialle del Nucleo Mobile del Gruppo Rieti, durante un controllo in una rivendita della cosiddetta "canapa light", hanno riscontrato anche la pubblicizzazione e la commercializzazione di svariate confezioni di infiorescenze di cannabis adulterate con l'aggiunta dei cannabinoidi sintetici e semisintetici 10-OH-HHC, H2CBN e THCP, creati modificando i composti base THC e HHC. Tali composti chimici avendo azione psico-

tropa, e quindi in grado di produrre effetti sul sistema nervoso centrale, sono da intendersi ricompresi tra le sostanze vietate dal Testo Unico delle leggi in materia di stupefacenti. La perquisizione eseguita all'interno dell'esercizio commerciale ha consentito di rinvenire e sottoporre a sequestro penale oltre 3 chili di marijuana e hashish, riportanti diverse concentrazioni dei citati cannabinoidi illegali, e il titolare dell'esercizio commerciale veniva defe-

rito alla competente A.G. per il reato di cui all'articolo 73 del D.P.R. 309/1990. Inoltre, nell'ambito dell'attività volta al contrasto del traffico di droga, posta in essere nei luoghi abitualmente frequentati da soggetti dediti al consumo ed allo spaccio, i finanzieri hanno proceduto al sequestro di complessivi 10 grammi di cocaina, trovata nella disponibilità di sei persone che sono state segnalate alla competente Prefettura.

Perde la vita un uomo 56enne, salvati i suoi due cani dai Vigili del Fuoco

## Incidente stradale sulla statale di Cittareale



I Vigili del Fuoco del presidio di Amatrice e del distaccamento territoriale di Posta sono intervenuti, nel tardo pomeriggio di ieri, a seguito di un incidente stradale autonomo avvenuto lungo la Salaria SS4 (chilometro +123,00) nel territorio del Comune di Cittareale, in cui è deceduto il pas-

seggero, un uomo di 56 anni. Intervenute nell'immediatezza dell'incidente le squadre dei vigili del fuoco hanno da subito operato con cesoie e divaricatori per la disincarcerazione dell'uomo a seguito dell'impatto del veicolo contro il guardrail. L'operazione di soccorso ha permesso,

successivamente, il salvataggio e recupero di due cani che si trovavano all'interno dell'auto. Al vaglio dei rilievi della Polizia Stradale la dinamica del sinistro. Sul posto anche il personale sanitario del 118 che ha constatato, sul posto, l'avvenuto decesso del 56enne.

Il sinistro è costato la vita a Valentino Giovanni Cioacla

## Nettuno, frontale nella notte



Tragedia nella notte a Nettuno, dove uno scontro frontale in via Scipione Borghese è costato la vita a Valentino Giovanni Cioacla, 19 anni, originario di Palestrina e residente ad Anzio. Tre persone sono rimaste ferite in codice rosso e sono ricoverate in prognosi riservata. Il giovane viaggiava insieme a due amici a bordo di una Opel Corsa. L'altra vettura coinvolta è una Fiat Tipo guidata da una donna di 59 anni. I tre feriti sono stati trasportati in ospedale e restano

sotto osservazione. Il diciannovenne è deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Sulla dinamica indagano i carabinieri della compagnia di Anzio, che hanno sequestrato entrambe le auto. Tra le ipotesi al vaglio figurano l'eventuale eccesso di velocità e il mancato rispetto della segnaletica stradale. Nelle prossime ore potrebbero essere acquisiti i filmati delle telecamere di sicurezza presenti nella zona per ricostruire con precisione la sequenza dell'impatto.

Una Lancia Y condotta da una ventunenne è finita fuori strada

## Incidente sulla Casilina



Domenica mattina, all'alba, un secondo grave sinistro si è verificato lungo la Casilina, nel territorio di Ceperano, in provincia di Frosinone. All'altezza del km 103+300 una Lancia Y condotta da una ventunenne è finita fuori strada recedendo prima una recinzione e poi il muretto di una casa cantoniera. La giovane è stata trasferita al pronto soccorso dell'ospedale Spaziani di Fro-

sinone, sottoposta a tac e quindi a intervento chirurgico. Le condizioni non hanno consentito il trasferimento in elicottero a Roma e la paziente è ora in terapia intensiva con prognosi riservata. Sulle cause dell'uscita di strada stanno svolgendo accertamenti i carabinieri della compagnia di Pontecorvo. L'area è stata messa in sicurezza per permettere i rilievi e la rimozione del veicolo.

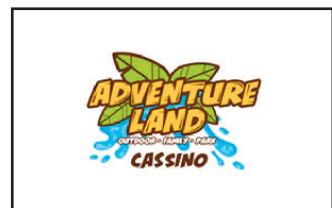
Si lavora per ricostruire i minuti precedenti all'aggressione

## Don Bosco, 28enne ferito



Un giovane di 28 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti legati ad armi e droga, è stato ferito da un colpo di pistola in via Quinto Pedio. Alcune persone lo hanno caricato su un'auto e abbandonato davanti al pronto soccorso del Policlinico Casilino dove è ora ricoverato in prognosi riservata ma cosciente. La polizia, intervenuta subito dopo la segnalazione di cittadini che avevano udito gli spari, ha

trovato almeno otto bossoli e due auto con fori da proiettile. La versione fornita dal ragazzo, che parla di un tentativo di rapina, è al vaglio degli investigatori che riscontrano diversi elementi compatibili con un agguato di malavita. Si stanno cercando le persone che lo hanno accompagnato in ospedale e tutti i possibili testimoni utili a ricostruire i minuti precedenti all'aggressione.



Monica Paba, "Rete Impresa Castani - Centocelle": "Ci sentiamo letteralmente abbandonati"

## Esplosioni, spari e gare notturne a Centocelle



Due esplosioni a distanza ravvicinata, la prima alle 3:50 e la seconda alle 4:30. Sul caso stanno indagando le forze dell'ordine: sono stati ascoltati i proprietari e la visione delle telecamere di sicurezza della zona potrebbe fornire elementi utili alle indagini. E del resto, qui l'attenzione non si è mai abbassata: solo qualche mese fa c'era il problema

delle gare notturne. Poi gli spari nella notte, ora le esplosioni. Ed è vero che qui resiste una comunità che vuole una narrazione diversa della periferia est di Roma, ma è anche una comunità che non ha mai nascosto di avere paura e di volere maggiore sicurezza. "Ci sentiamo letteralmente abbandonati - racconta Monica Paba -; voglio

sottolineare che questi episodi compromettono anche il nostro piccolo tessuto commerciale. Qui ci sono attività che ogni giorno lavorano onestamente, ma questi episodi allontanano da Centocelle. La gente ha paura e quindi preferisce muoversi in altre zone di Roma. Tutto questo sta diventando insostenibile".

L'aumento dei reati va di pari passo con la diminuzione delle forze dell'ordine

## Roma: primato nazionale per lo spaccio

Nel 2024 quasi un quarto dei reati complessivi è stato commesso a Roma, Milano, Firenze. La metà di questi è caratterizzata da furti e delitti su strada. Lo dice l'ultimo rapporto sulla criminalità elaborato dal Sole 24 ore sulla base dei dati del Ministero dell'Interno. La Capitale si piazza al terzo posto nell'indice dei reati complessivi, ma - e qui arriva il dato da attenzionare - è al primo posto per i reati legati agli stupefacenti e al secondo per i furti. Insomma si può parlare tranquillamente di "Capitale dello spaccio". Ad aiutare in tal senso è soprattutto la posizione strategica di Roma: un aeroporto, quello di Fiumicino, e un porto, quello di Civitavecchia, che diventano letteralmente porte d'ingresso fondamentali per far arrivare la sostanza stupefacenti sulle principali piazze capolinee. E



poi c'è quella che potremmo definire criminalità di strada: furti, auto rubate e cannibalizzate, rapine, aggressioni. Ma è chiaro che sorge spontanea una domanda: i reati sono aumentati negli ultimi anni o semplicemente vanno di pari passo con l'aumento della popolosità nella Capitale? "Direi piuttosto che l'aumento dei reati va di pari passo con la di-

minuzione delle forze dell'ordine. Siamo di fronte ad un calo del nostro organico spaventoso, lo certificano i dati. È chiaro, dunque, che se ci sono sempre meno uomini e donne delle forze dell'ordine garantire sicurezza diventa molto più complesso. Va detto però che è fisiologico nel corso del tempo un aumento dei reati" ha spiegato Francesco Caccetta.

Trentacinquenne arrestata, gip dispone allontanamento e braccialetto

## Accoltella il compagno a Cesano



Una donna di 35 anni, di nazionalità peruviana, è stata arrestata a Cesano con l'accusa di lesioni aggravate dopo aver colpito al collo il compagno con un coltello da cucina con lama di 20 centimetri durante una lite in casa. I Carabinieri della compagnia Casia e del Nucleo radiomobile sono intervenuti l'altra sera nell'abitazione condivisa dalla coppia, dopo l'allarme lan-

ciato dal personale del 118 che aveva soccorso un uomo di 30 anni ferito alla gola. La donna è stata bloccata in casa dai militari e condotta in stato di arresto. L'uomo è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Filippo Neri, dove è stato medicato e successivamente dimesso con una prognosi di dieci giorni. I carabinieri hanno ricostruito i fatti anche ascoltando il com-

pagno della donna, prima di procedere all'arresto in accordo con il pubblico ministero. Dopo l'arresto, la 35enne è stata accompagnata nel carcere di Rebibbia. Il provvedimento è stato convalidato dal gip, che ha disposto per la donna l'allontanamento da casa, il divieto di avvicinamento al compagno e l'applicazione del braccialetto elettronico per il controllo a distanza.

Controlli nei quartieri e contrasto alla "malamovida". Focus su sicurezza stradale e sosta

## Oltre 2000 illeciti nei controlli del weekend



Oltre 2000 irregolarità sono state accertate nel fine settimana dalla Polizia Locale di Roma Capitale, impegnata in un vasto dispositivo di vigilanza tra centro e periferie. Le verifiche hanno portato al sequestro di una discoteca nella zona del Circo Massimo e a numerosi interventi per ordine pubblico, commercio su area pubblica e sicurezza stradale. Sono stati più di 500 gli interventi in altri quartieri della Capitale, con attività mirate per schiamazzi, musica a volume elevato, vendita

di alcolici senza licenza o oltre i limiti orari e fenomeni di abusivismo commerciale. In via dei Coronari la presenza delle pattuglie è stata intensificata per contenere la "malamovida" e garantire condizioni di vivibilità per residenti e avventori. Nell'area del cosiddetto "Tridente" e nelle principali mete turistiche della città, le verifiche contro la vendita irregolare su strada hanno portato al sequestro di oltre 800 articoli. Sono state inoltre intercettate e denunciate per

truffa alcune persone sorprese a mettere in atto il "gioco delle tre campanelle". Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza stradale, con più di un migliaio di controlli per prevenire comportamenti pericolosi come la guida in stato di ebbrezza e il superamento dei limiti di velocità. Le pattuglie sono intervenute inoltre dal centro alle periferie per contrastare la sosta selvaggia, con verifiche diffuse a tutela della circolazione e del decoro urbano.

RDA MOTORS SPA

MARION  
Soluzioni per dormire

DISTRETTI  
ECOLOGICI

NERVEGNA  
AUTOTRASPORTI

Nord Sud  
dalla città alla campagna

OM  
CAMPANI  
MOBILI  
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power  
generators

NEUTRO  
SARE

temporeale  
.info

Diciotto arresti per furti e rapine agli anziani messi a segno nella Capitale

## Blitz nel campo rom di via dei Gordiani

Maxi operazione dei carabinieri a Roma con un blitz nel campo di via dei Gordiani, da cui sarebbe partita una lunga serie di colpi contro persone anziane. Diciotto persone sono state arrestate per una sequenza di furti e rapine, almeno 46 episodi complessivi, messi a segno in diversi quartieri della Capitale. Le misure cautelari in carcere sono state eseguite dalla compagnia Parioli su disposizione del gip, su richiesta della Procura, con l'aggiunto Giovanni Conzo a capo del Dipartimento Criminalità diffusa e grave. Secondo quanto emerso, i colpi sarebbero stati pianificati da un presunto boss detenuto a Regina Coeli, che avrebbe diretto gli spostamenti dei complici al telefono. Agli indagati, tutti di origine rom, vengono contestati a vario titolo anche sequestro di persona, ricettazione, danneggiamento e incen-



dio. Nel mirino, oltre agli appartamenti, anche esercizi commerciali come sale giochi e bar tabacchi. Le vittime sarebbero state sorprese in casa, nel pomeriggio mentre guardavano la televisione o a letto all'ora di cena. In alcune circostanze sarebbero state minacciate con un'arma puntata alla testa. Gli investigatori ricostruiscono scenari di assalti coordinati in tempo reale via telefono, con i carabinieri che hanno documentato i passaggi chiave dell'azione criminale grazie alle intercettazioni. «Durante i colpi gli indagati rimanevano in co-

stante contatto telefonico consentendo ai carabinieri che li intercettavano di ascoltare in sottofondo anche le strazianti voci e urla delle vittime indifese», racconta chi indaga. Le misure sono scattate nel campo nomadi di via dei Gordiani, punto ritenuto strategico per l'organizzazione delle spedizioni. Le attività, eseguite dai militari della compagnia Parioli, hanno interessato più zone della città, con particolare attenzione alle aree residenziali dove vivono persone anziane, considerate dagli autori dei colpi bersagli vulnerabili.

Un malfunzionamento della canna fumaria ha portato i vigili del fuoco ad un cruciale intervento

## Gas dalla caldaia, rischio tragedia a Roma



La caldaia subisce una perdita di gas, e si rischia la tragedia a Roma: un'inquilina salva 30 famiglie. Un malfunzionamento della canna fumaria ha portato i vigili del fuoco ad un immediato e cruciale intervento, sabato 15 novembre, con chiusura dell'impianto. Una fuga di gas in un palazzo poteva trasformarsi in una tragedia. La lucidità di un'abi-

tante e l'intervento dell'amministratrice e dei vigili del fuoco, l'hanno evitata. Il fatto si è verificato in via Maestro Gaetano Capocci 14, al Trieste-Salario. Nel pomeriggio, intorno alle 15, un'abitante dello stabile (nove piani e 26 famiglie residenti, oltre a locali commerciali e cantine) ha sentito forte odore di gas. Il gas, nel frattempo, aveva invaso tutti

i nove piani. Un rischio enorme per l'incolumità delle 26 famiglie che vivono nello stabile, che si trova in una delle traverse private di via Arrigo Boito, a due passi da viale Somalia e dalla Tangenziale Est. L'origine della fuga sarebbe stata individuata nella centrale termica che gestisce il sistema di riscaldamento del palazzo per un difetto della canna fumaria.

Ghera: "Gli interventi rendereanno sempre più fruibili e attrattivi i laghi della nostra Regione"

## Lazio: 400mila euro ai Comuni lacustri

La giunta regionale del Lazio ha approvato, su proposta dell'assessore al Demanio della Regione Lazio Fabrizio Ghera, uno stanziamento di 400mila euro a favore dei Comuni lacuali di Marta (Vt), Capodimonte (Vt), Castel Gandolfo (Rm), Nemi (Rm) e Varco Sabino (Ri). Le risorse sono destinate a interventi per rendere più accessibili e valorizzate le aree del demanio lacuale, con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività ricettiva. Il provvedimento concentra i fondi su lavori di miglioramento della fruizione degli spazi pubblici affacciati sui laghi, intervenendo su porti, camminamenti e servizi connessi. L'impegno della Regione Lazio punta a qualificare la sosta e il transito dei visitatori, favorendo un uso ordinato e sicuro delle sponde e dello specchio d'acqua. A Marta (Vt) sono previsti interventi ricorrenti di manutenzione e un miglioramento funzionale dello specchio acqueo e



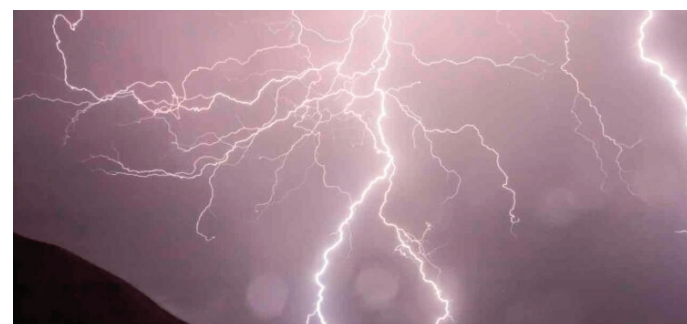
delle aree demaniali, con particolare attenzione alla zona del porto. A Capodimonte (Vt) verrà riqualificato il camminamento pedonale lacuale nell'area portuale, mentre a Castel Gandolfo (Rm) sono in programma lavori di recupero e valorizzazione del percorso pedonale lungo lago. Per Nemi (Rm) il piano include la realizzazione di una passerella pedonale e la messa in sicurezza del litorale balneabile, con interventi mirati a migliorare accessi e condizioni d'uso. A

Varco Sabino (Ri) si procederà all'acquisto di un battello dotato di motori elettrici e pannelli fotovoltaici, un mezzo a impatto zero per avviare un servizio di navigazione 100% ecosostenibile sul Lago del Salto. «Gli interventi finanziati dalla giunta regionale serviranno a rendere sempre più fruibili e attrattivi i laghi della nostra Regione, contribuendo quindi a valorizzare le potenzialità turistiche e le bellezze del territorio», dichiara l'assessore Ghera.

Nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da pioggia anche abbondante

## Che tempo farà oggi nella Capitale?

Anche quest'oggi a Roma, con l'inizio della settimana, fin dalle prime ore del mattino ci si chiede come sarà il meteo, visto e considerato che è ormai arrivato il vero freddo di fine novembre. Le strade della città, ancora immerse in una luce incerta, sembrano restituire il respiro di un inverno che si è fatto attendere ma che ora si manifesta con decisione. Chi esce presto di casa avverte immediatamente l'aria frizzante che scivola tra i palazzi, insinuandosi nei viali alberati e lungo i sampietrini lucidi dell'umidità notturna. Il cielo, nelle prime ore, appare velato da una coperta sottile di nuvole grigie, come se la città stesse ancora lottando per svegliarsi completamente. Si scorgono spiragli di azzurro qua e là, segno che il tempo potrebbe migliorare, ma niente è davvero certo in questo periodo dell'anno. Le previsioni degli ultimi giorni, infatti, hanno mostrato una certa variabi-



lità, con rapide incursioni di aria fredda alternate a momenti più miti, tipici della stagione autunnale che si avvia alla sua conclusione. I romani, abituati spesso a un clima più clemente, mostrano un misto di sorpresa e rassegnazione: sciarpe ben avvolte, cappotti pesanti e mani strette attorno a un caffè caldo diventano la norma. Il traffico del lunedì mattina procede più lento del solito, come se anche le auto stentassero ad affrontare l'impatto con il primo vero freddo stagionale. Sarà una giornata caratterizzata da pioggia anche abbondante. Durante la giornata di oggi

si registrerà una temperatura massima di 14°C alle ore 19, mentre la minima a mezzanotte sarà di 5°C, la quota più bassa dello zero termico si attesterà a 1700m a mezzanotte e la quota neve minima sarà 1400m a mezzanotte. I venti saranno sia al mattino che al pomeriggio moderati provenienti da Sud-Sud-Est con intensità compresa tra 15 e 28km/h, alla sera moderati da Sud con intensità tra 17km/h e 30km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 15 e sarà di 3320m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 0.1, corrispondente a 100W/mq.



Il presidente Umberti risponde alle polemiche sul mercato di San Romano

## Casal Bertone, inaugurato sportello anagrafico

Arriva a Casal Bertone uno sportello anagrafico del IV Municipio di Roma Capitale. Come location, il centro commerciale in via Alberto Pollio, così la pubblica amministrazione va direttamente dove i cittadini vivono e si ritrovano. Lo sportello è stato inaugurato alla presenza di Giuseppe Battaglia, Assessore alle periferie di Roma Capitale, e di Massimiliano Umberti, presidente Municipio IV di Roma. "Portare qua uno sportello anagrafico - ha sottolineato Giuseppe Battaglia, Assessore alle periferie di Roma Capitale - significa sostanzialmente avvicinare un po' l'istituzione, almeno nei propri servizi essenziali, al cittadino perché risponde a questo quartiere, ma soprattutto ad un pezzo del quadrante Tiburtino perché non si pensa solo a Casal Bertone, si pensa anche all'inizio del tratto della Tiburtina o della Prene-

stina con Largo Preneste, che è addirittura un altro municipio". L'assessore, in più ha anche annunciato anche che in cantiere, c'è l'idea di realizzare la "Notte bianca delle Carte d'Identità Elettroniche" a Roma. "Portare qui a Casal Bertone uno sportello anagrafico significa dare un servizio essenziale ai cittadini - ha detto il presidente del Municipio IV di Roma, Massimiliano Umberti -. Poi, è scritto nelle nostre linee programmatiche che la "Città dei 15 minuti" prevede servizi per i cittadini nell'arco di 15 minuti e questo significa dare questa possibilità a tutti quanti". Il cittadino può richiedere o rinnovare la carta d'identità, ottenere certificati anagrafici e di stato civile, richiedere atti notori e autentiche di firma grazie allo sportello, operativo il martedì e giovedì dalle 8.30 alle 17.00 e il mercoledì dalle 8.30 alle 13.00, con 3 posta-

zioni di servizio e un front-office, inoltre verrà attivato un punto di supporto all'utenza per non lasciare nessuno indietro nell'accesso ai servizi online. Un'inaugurazione di cui si parla da tempo, con polemiche, però, legate al fatto che un anno e mezzo fa è stato chiuso uno sportello nel mercato di San Romano ed ora se ne è aperto un altro all'interno di uno spazio privato. Il presidente del Municipio IV, Umberti, risponde che "non è la lotta fra poveri. Qui si tratta di concedere un servizio. San Romano è vicino, come lo era prima San Romano per Casal Bertone. Questo è un ufficio anagrafico 2.0: c'è una visione diversa di anagrafico rispetto a quello che è stato negli anni passati. Qui ci sono dei servizi ulteriori, come la facilitazione digitale ad esempio, che prima non c'era a San Romano e qui invece si può fare".

L'amato pappagallo dell'attore Enzo Salvi si era spaventato per una forte esplosione

## Ostia Antica: Bonnie è stato ritrovato



Si è conclusa con un lieto fine l'improvvisa, preoccupante scomparsa di Bonnie, il variopinto pappagallo dell'attore Enzo Salvi, fuggito mercoledì 19 novembre dopo essersi spaventato per una forte esplosione, probabilmente un colpo d'arma da fuoco esploso in un campo di Ostia Antica. Il pappagallo, un magnifico esemplare di Ara Macao, è stato ritrovato nella mattinata di giovedì 20

novembre grazie all'intervento congiunto dei carabinieri e delle Guardie Zoofile GADIT, immediatamente attivate dopo l'allarme lanciato dall'attore. Salvi, amatissimo dal grande pubblico e da sempre impegnato nella tutela degli animali, ha condiviso la notizia del ritrovamento direttamente sui social, dove in poche ore si era generata una vera ondata di mobilitazione. "Grazie

agli straordinari carabinieri di Ostia Antica e alle Guardie Zoofile GADIT, che non finirà mai di ringraziare dal profondo del cuore. E grazie a voi, amici meravigliosi: il vostro tam-tam, la vostra condivisione e il vostro affetto hanno fatto la differenza", ha scritto l'attore, restituendo la misura della paura vissuta e della riconoscenza provata.

Angela Veltri: C'è una fase in cui la persona nega di avere questo tipo di problematica, qualunque essa sia. La nega e quindi, bisogna lavorare sul dato di realtà

## Scoprire una malattia: come reagisce la nostra mente e come riscoprire l'equilibrio

In alcuni momenti della nostra vita è estremamente complicato affrontare anche la paura stessa di non farcela. Quando scopriamo di avere una malattia, ad esempio, la nostra mente cade in un vortice fatto di imponenti emozioni. Emozioni che influenzano il modo in cui percepiamo il futuro, chi ci è accanto, ma soprattutto noi stessi. Il momento in cui scopriamo di avere una malattia si apre con una negazione totalizzante: un meccanismo che la mente fa partire in automatico per proteggerci dal brusco impatto. Come affrontare ogni fase per ritrovare il giusto equilibrio? La dottoressa Angela Veltri, psicoterapeuta afferma innanzitutto che: "E' uno shock, qualsiasi tipo di comunicazione di malattia che viene data al paziente, è uno shock. E' un trauma a cui in un primo momento, la persona non crede. [...] C'è una fase in cui la persona nega di

avere questo tipo di problematica, qualunque essa sia. La nega e quindi, bisogna lavorare sul dato di realtà e sul fatto che dovrà intraprendere delle terapie, dovrà prendersi cura di se. Questo non riguarda poi solamente la persona a cui è stata diagnosticata la malattia, ma anche l'intera famiglia, che dovrà poi prendersene cura [...]. Successivamente a questa fase, subentra la rabbia, il 'perché proprio a me?' 'Perché tutti stanno bene ed io no?'. Poi le preoccupazioni, l'ansia, la paura [...] le conseguenze [...]. Questo è proprio un percorso di consapevolezza della malattia [...] lungo e faticoso [...]". L'interesse nel condurre uno stile di vita sano, con tanto di futuro pianificato nel dettaglio, purtroppo non è abbastanza. Il controllo è sempre parziale. Possiamo influenzare le variabili ma non possiamo governarle ed il tanto odiato imprevisto è pronto per interrompere

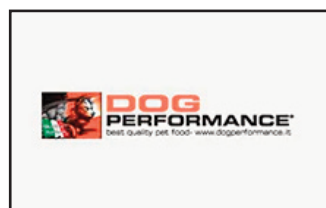
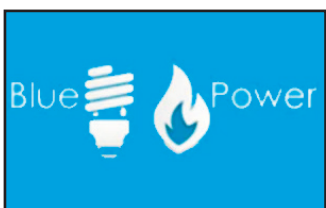


tutti e dire la sua. Coltivare le piccole gioie, la gratitudine e mettere a posto tutto ciò che abbiamo lasciato in sospeso per orgoglio, potrebbe essere una buona attività fisica; talmente efficace

che anche nel futuro lontano lascerà impronte indelebili. **Diversi e distanti: è normale sentirsi così?** "In base alla diagnosi che viene data - precisa la dottoressa Veltri - la per-

sona può aver paura di non esserci più, di non essere presente. Per quanto a livello cognitivo, una persona si possa dire che la morte fa parte della vita e va accettata, in realtà si fa molta fatica. E' una cosa a cui noi per esempio, non pensiamo mai. Quindi è una cosa che lacera ed è difficile da accettare". **Come ritrovare l'equilibrio?** Spesso, l'immediata reazione di shock porta con se anche tanta negatività, pessimismo e poca fiducia nel futuro: è normale che sia così. Come affermato dalla psicoterapeuta infatti, bisogna invece cercare di aggrapparsi a tutto ciò che di positivo abbiamo, sempre. "Bisognerebbe accettare il dato di realtà e quindi l'accettazione della malattia, delle cure [...]. Le malattie comunque fanno sì, quando una persona le accetta, che la persona stessa aiutata dai professionisti, riesca in qualche modo a mettere in azione

la propria resilienza di fronte a questa difficoltà; mettere in azione quelle che sono le strategie di 'copying adattivo' [...] che sono delle strategie per affrontare delle difficoltà in maniera funzionale ad esempio [...]: se io ho una malattia che mi impedisce di fare determinate cose, però ne posso fare altre; quindi per quello che posso fare nel mio campo, io agisco. Perché in quel momento io sono viva, io respiro, io ho le mie relazioni, io ho il mio tempo, io faccio tutte le cose che posso fare[...]". **Alle volte è una rinascita...** "Quando si riesce a sconfiggere una malattia, io parlerei di una seconda possibilità di vita, di una seconda vita. Questa seconda vita è sempre accompagnata da un po' di ansia, ma è una seconda possibilità e quindi il tempo, le relazioni, la cura di se stesso cambiano. C'è un cambiamento e si apprezza molto molto di più" - conclude.



Per una festa con trecento persone senza autorizzazioni. Gestore denunciato

## Chiuso il circolo dei Cerchi al Circo Massimo



Sigilli al circolo culturale e discoteca Circolo dei Cerchi, al Circo Massimo. La settimana precedente gli agenti della polizia locale avevano fatto un primo controllo e era scattata la denuncia per il gestore in quanto sarebbe stato privo di tutte le autorizzazioni necessarie. Gli agenti del I

gruppo Centro della polizia locale hanno trovato nel locale in via dei Cerchi 75, un evento musicale con dj set e con la partecipazione di circa 300 persone. Già la settimana scorsa gli agenti erano intervenuti una prima volta denunciando il gestore. Ma sabato sera ha organizzato un altro

evento, malgrado mancassero le certificazioni sulla sicurezza e, ancora, le autorizzazioni. Il gestore aveva comunque organizzato la serata. I caschi bianchi stavolta hanno posto i sigilli al locale sequestrando l'intera struttura a hanno multato il gestore per circa 10mila euro.

Aperti all'Auditorium Parco della Musica gli Stati Generali del Turismo

## Roma laboratorio del turismo del futuro

Roma rafforza il proprio ruolo di capitale del turismo del futuro. All'Auditorium Parco della Musica si sono aperti gli Stati Generali del Turismo, una due giorni dedicata ai grandi temi dell'accoglienza, dell'innovazione e delle strategie che guideranno la crescita della città nei prossimi anni. L'evento riunisce istituzioni, rappresentanti delle imprese, studiosi e tutti i principali protagonisti del settore turistico, chiamati a confrontarsi su progetti e visioni condivise per consolidare la presenza della Capitale nei circuiti internazionali. L'obiettivo è costruire un modello di sviluppo capace di unire tradizione, modernità e sostenibilità. A inaugurare i lavori è stato il sindaco Roberto Gualtieri, che ha evidenziato come Roma stia attraversando una fase di forte trasformazione: non solo per la crescita delle presenze



turistiche, ma anche per il miglioramento dell'offerta, dei servizi e delle infrastrutture. La città sta investendo in creatività e nuove tecnologie per rendere l'esperienza dei visitatori sempre più ricca e diversificata. Nel programma degli Stati Generali trovano spazio temi chiave come la gestione dei flussi, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per orientare strategie e investimenti, i progetti legati al Giubileo e lo sviluppo di percorsi turistici al di fuori delle rotte più battute. Tra

i protagonisti delle due giornate anche l'assessore capitolino al Turismo, Alessandro Onorato, promotore dell'iniziativa e sostenitore di un approccio integrato per valorizzare ogni dimensione dell'offerta cittadina: "Da gennaio a ottobre abbiamo avuto 19,1 milioni di arrivi, +3,7% sul 2024, con oltre 10 milioni di stranieri. Mentre le presenze sono 44,1 milioni, in crescita del 3,18% sull'anno precedente, quello dei record", ha dichiarato l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale durante gli Stati Generali del Turismo di Roma. Confronto, visione e collaborazione sono le parole che guidano questa due giorni dedicata al futuro del turismo romano. L'obiettivo è rendere la Capitale un vero laboratorio di innovazione capace di competere e distinguersi sulla scena internazionale.

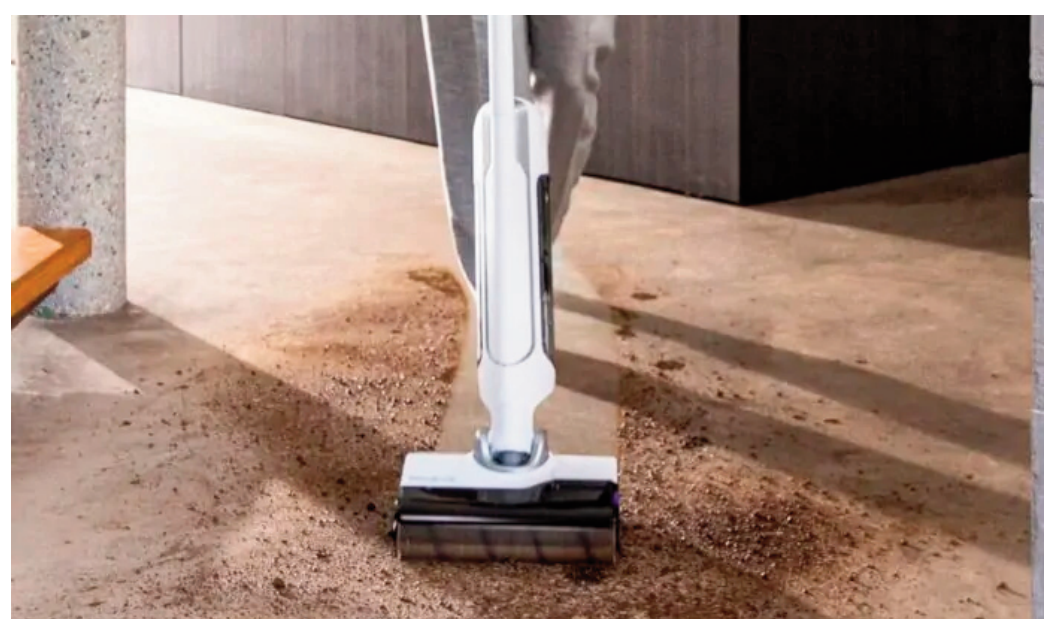
Comprendere le caratteristiche chiave che differenziano i vari modelli è il primo passo per trasformare un acquisto in un investimento mirato

## Lavapavimenti: come scegliere il modello giusto per la tua casa

La cura degli ambienti domestici è un'attività che si è profondamente evoluta, allontanandosi da metodi tradizionali faticosi per abbracciare soluzioni tecnologiche che promettono efficienza e un notevole risparmio di tempo. In questo scenario di innovazione, la pulizia dei pavimenti ha vissuto una vera e propria rivoluzione. La scelta di una lavapavimenti moderna può trasformarsi in un'occasione per migliorare concretamente la cura dei propri ambienti, grazie alle numerose soluzioni di qualità disponibili sul mercato, come ad esempio quelle proposte da Rowenta. Comprendere le caratteristiche chiave che differenziano i vari modelli è il primo passo per trasformare un acquisto in un investimento mirato, capace di rispondere in modo sartoriale alle esigenze uniche della propria abitazione. La prima grande distinzione da considerare riguarda il sistema di alimentazione,

una scelta che incide direttamente sulla praticità d'uso. I modelli senza fili (cordless) offrono una libertà di movimento ineguagliabile. L'assenza del cavo permette di spostarsi agevolmente da una stanza all'altra, di raggiungere angoli remoti e di aggirare mobili e ostacoli senza interruzioni. Questa agilità li rende ideali per abitazioni di medie dimensioni o per interventi di pulizia rapidi e frequenti. La loro autonomia è legata alla durata della batteria, un fattore da valutare attentamente in base alla metratura da trattare. D'altra parte, le lavapavimenti con filo garantiscono una potenza costante e un'autonomia illimitata, rappresentando la soluzione perfetta per case di grandi dimensioni o per sessioni di pulizia profonda e prolungata, dove non si vuole avere la preoccupazione della ricarica. La vera rivoluzione di questi apparecchi risiede nella loro capacità di gestire lo sporco in modo in-

tegrato. Molti modelli di nuova generazione non si limitano a lavare, ma combinano in un unico passaggio l'aspirazione di polvere e detriti solidi con il lavaggio delle superfici. Questa funzione 2-in-1 o 3-in-1 (se includono anche l'asciugatura) dimezza i tempi operativi, eliminando la necessità di passare prima l'aspirapolvere. Un'altra caratteristica tecnologica fondamentale per un'igiene superiore è il sistema a doppio serbatoio. A differenza del mocio tradizionale, che finisce per utilizzare acqua progressivamente più sporca, questi dispositivi mantengono separata l'acqua pulita (con detergente) da quella di recupero. In questo modo, sul pavimento viene erogata esclusivamente una soluzione pulita, mentre lo sporco e l'acqua contaminata vengono aspirati e raccolti in un contenitore apposito, garantendo un risultato finale igienicamente impeccabile. Non



tutte le superfici sono uguali e una buona lavapavimenti deve saperlo. La compatibilità con i diversi tipi di pavimento presenti in casa è un criterio di scelta essenziale. Pavimenti delicati come il parquet o il marmo richiedono un trattamento diverso rispetto a superfici più resistenti come il gres porcellanato o il laminato. La chiave risiede nella ti-

pologia di rullo spazzola e nella capacità dell'apparecchio di regolare il flusso d'acqua. I modelli più versatili offrono spazzole intercambiabili - una più morbida per le superfici delicate e una con setole più rigide per lo sporco ostinato - oppure rulli multi-superficie progettati per adattarsi a diversi materiali. La possibilità di controllare la

quantità d'acqua erogata è altrettanto cruciale per prevenire danni a materiali sensibili all'umidità. A questi aspetti si aggiungono l'ergonomia, il peso del dispositivo e la praticità della manutenzione, come le funzioni di autopulizia della spazzola, che completano il profilo di uno strumento realmente efficace e adatto alla propria routine di pulizia.



I giallorossi dominano la partita nei momenti chiave, da grande squadra

## Tris Roma a Cremona: 1-3, Soulé sugli scudi

Nei momenti migliori dei grigiorossi infatti la Roma trova la rete di Soulé al 17esimo e di Ferguson (prima gioia in maglia romanista) al 64esimo, prima della rete di Wesley che mette la parola fine all'incontro. Nel novero poi anche tante occasioni (Pellegrini, Baldanzi) e miracoli da parte di Svlar strepitoso sullo 0-0 su Bonazzoli. La Roma vince e supera di nuovo il Napoli in classifica e prossimo avversario dei giallorossi domenica prossima all'Olimpico dove mancherà Gasperini espulso. Di certo, però, Gasperini sarà più che soddisfatto di come la sua Roma stia volando, anche al di là delle aspettative iniziali. Ritrovare in cima alla classifica in questa fase della stagione rappresenta un risultato significativo, quasi sorprendente, se si considera il punto di partenza. Giocarsi il primo posto con il Napoli, campione

d'Italia in carica, era qualcosa che pochi avrebbero immaginato a inizio anno, soprattutto sapendo che Gasperini stava vivendo il suo primo vero anno di rifondazione a Trigoria. Il tecnico bergamasco aveva ereditato una squadra dalle grandi potenzialità ma con evidenti fragilità, sia mentali che strutturali. Le prime settimane erano servite per conoscerne i limiti, comprenderne le dinamiche interne e ridisegnare una mentalità più aggressiva, più verticale e più coerente con il suo modo di intendere il calcio. Il processo, però, richiede tempo e pazienza, e non sempre i risultati arrivano nell'immediato. Ecco perché il rendimento attuale assume un peso ancora maggiore: la Roma non solo sta vincendo, ma lo sta facendo con una personalità che ricorda alcune delle migliori squadre costruite da Gasperini nel corso della sua car-

riera. La crescita collettiva è evidente. I reparti si muovono in armonia, la pressione alta funziona, e la squadra ha sviluppato una convinzione nei propri mezzi che sta facendo la differenza nei momenti più delicati delle partite. I giocatori sembrano avere assorbito i principi del tecnico, mostrando coraggio, intensità e una solidità che pochi avrebbero attribuito a un gruppo ancora in fase di rinnovamento. Essere in vetta alla classifica non è soltanto un dato statistico, ma il segnale che il progetto sta prendendo forma più rapidamente del previsto. Gasperini guarda avanti con pragmatismo, consapevole che la strada è lunga, ma allo stesso tempo è impossibile non riconoscere che questa Roma, oggi, è già molto più competitiva di quanto chiunque potesse immaginare a inizio stagione.

"Ci sono stati tanti alti e bassi, ma ora voglio sfruttare questo momento positivo"

## Ferguson: "Aspettavo questo momento"

Evan Ferguson, attaccante della Roma, si è finalmente sbloccato. Dopo un lungo periodo di digiuno, qualche KO di troppo e una fase di adattamento più complessa del previsto, è arrivato per lui il tanto atteso primo gol in campionato. Una rete che vale molto più dei semplici numeri: rappresenta una liberazione personale, un segnale alla squadra e una risposta alle critiche che negli ultimi mesi non erano mancate. Il giovane centravanti irlandese ha infatti vissuto settimane difficili, nelle quali la fiducia sembrava sfuggirgli dalle mani, complice anche un rendimento altalenante e una certa difficoltà nell'inserirsi nei meccanismi offensivi di Gasperini. Ieri, però, tutto questo è cambiato. Contro la Cremonese, in una trasferta tutt'altro che semplice, Ferguson ha trovato il modo per la-



sciare il segno. Il suo primo gol in Serie A è arrivato in un momento cruciale della partita. Un gesto tecnico pulito, ma soprattutto un'esplosione di liberazione che si è vista chiaramente nella sua esultanza, corsa verso i compagni con un sorriso che mancava da troppo tempo. La Roma ha poi completato l'opera con un successo per 1-3, fondamentale per consolidare i progressi recenti e, soprattutto, per issarsi al primo posto in solitaria in classifica. Un risultato che testimonia il lavoro

del tecnico Gasperini, capace di dare identità e convinzione a un gruppo che, nelle settimane precedenti, aveva vissuto alti e bassi. Ferguson, con il suo gol, ha aggiunto un tassello importante a questo percorso. Ora, per lui, si apre una nuova fase: quella della continuità. La speranza dell'ambiente giallorosso è che questa rete possa essere solo l'inizio, il punto di svolta di una stagione che ha ancora tanto da raccontare. L'attaccante irlandese ha mostrato di avere qualità e determinazione; ora che si è sbloccato, potrebbe diventare una delle armi più preziose della Roma nella corsa ai suoi obiettivi stagionali. "Momento bellissimo, lo aspettavo da tanto e non vedevo l'ora", ha detto. "Ci sono stati tanti alti e bassi, ma ora voglio sfruttare questo momento positivo. Voglio continuare così".

Il prossimo impegno contro il Milan sarà un banco di prova significativo. La qualità e l'intensità dei rossoneri richiedono una prestazione praticamente perfetta sotto tutti i punti di vista

## Lazio: ci pensano Noslin e Guendouzi contro il Lecce all'Olimpico

La Lazio acciuffa i 3 punti col due a zero contro il Lecce nella 12ª giornata di Serie A. Malgrado la protesta della Curva Nord, a cui ha aderito parte della tifoseria, la squadra di Sarri ha trovato la concentrazione battendo i giallorossi pugliesi grazie a partire dal colpo di Guendouzi. La Lazio dopo un inizio lento prende il controllo della partita creando varie palle da gol e sfiorando il gol più volte che non arriva solo a fronte di un ottimo Falcone e sfortuna (legni colpiti da Zaccagni e Guendouzi). Tre punti importanti per Sarri, che perde per infortunio Cataldi e Gila, che nel prossimo turno affronterà il Milan a San Siro. Un buon viatico per la Lazio di Sarri, questo successo, specialmente in vista dei prossimi duri impegni che attendono la squadra nelle prossime settimane. La vittoria è arrivata in un momento in cui serviva ossigeno, fiducia e continuità, ele-



menti fondamentali per affrontare un calendario che si preannuncia complicato, a partire dalla delicatissima sfida contro il Milan. Il gruppo biancoceleste ha risposto presente, mostrando compattezza e spirito di

sacrificio, qualità che il tecnico ritiene imprescindibili per superare le difficoltà di una rosa inevitabilmente ridotta. I vari KO, gli infortuni e le condizioni non ottimali di alcuni titolari costringono Sarri a lavorare con un

organico limitato, dove ogni giocatore deve essere pronto a dare più del consueto. In questi momenti, infatti, emerge il valore del collettivo, la disponibilità a raddoppiare gli sforzi e la capacità di adattarsi alle

esigenze tattiche senza perdere equilibrio. Il successo ottenuto rappresenta quindi un messaggio importante: la Lazio, pur non essendo al massimo delle forze, ha la solidità per rimanere competitiva. Il prossimo

impegno contro il Milan sarà un banco di prova significativo. La qualità e l'intensità dei rossoneri richiedono una prestazione praticamente perfetta sotto tutti i punti di vista, dalla gestione del possesso alla copertura degli spazi, fino alla lucidità nelle ripartenze. Sarri lo sa bene, ed è per questo che questa vittoria assume un peso psicologico notevole: permette ai biancocelesti di avvicinarsi alla trasferta con maggiore serenità e consapevolezza dei propri mezzi. Il cammino resta difficile, ma la squadra ha dimostrato di avere carattere e organizzazione, elementi che possono fare la differenza quando le energie sono poche e le partite ravvicinate. Se la Lazio saprà trasformare questa vittoria in slancio, potrà affrontare il ciclo di impegno con l'atteggiamento giusto e la convinzione di poter competere anche in condizioni non ideali.

